

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** SODIO BISOLFATO
- **Articolo numero:** 2907560
- **Numero CAS:**
7681-38-1
- **Numeri CE:**
231-665-7
- **Numero indice:**
016-046-00-X
- **Numero di registrazione** 01-2119552465-36-XXXX
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Sostanza chimica di base
Uso industriale:
Produzione della sostanza e usi industriali
Uso professionale:
Uso professionale della sostanza o delle miscele contenenti detta sostanza
Uso da parte del consumatore:
Uso da parte del consumatore: *Uso in detersivi*
Uso da parte del consumatore: *uso come regolatore/i pH*
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778
-
- e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** *Reparto sicurezza prodotti*
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
*Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029*

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05

- **Avvertenza Pericolo**

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 04.06.2020

Vers.: 8

Revisione: 04.06.2020

Denominazione commerciale SODIO BISOLFATO

(Segue da pagina 1)

- **Indicazioni di pericolo**
Provoca gravi lesioni oculari.
- **Consigli di prudenza**
Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
- **2.3 Altri pericoli** L'inalazione di polveri può causare irritazioni alle vie respiratorie.
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **Numero CAS**
7681-38-1 idrogenosolfato di sodio
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 231-665-7
- **Numero indice:** 016-046-00-X

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
In caso di malessere persistente consultare un medico.
- **Inalazione:**
Portare la persona all'aperto. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.
- **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
Consultare il medico.
- **Contatto con gli occhi**
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.
Successivamente consultare l'oculista.
- **Ingestione:**
In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale.
Sciacquare la bocca con acqua. Consultare subito un medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Corrosioni della pelle, congiuntivite, intorbidimento della cornea, irritazione delle vie respiratorie, edema polmonare, bruciori ed arrossamenti della cavità orale, della faringe e dell'esofago, formazione di croste.
- **Indicazioni per il medico:** Decontaminazione, trattamento sintomatico, controllo in caso di rischio di edema polmonare.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
Acqua nebulizzata
Schiuma resistente all'alcool
Polvere
Anidride carbonica

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 04.06.2020

Vers.: 8

Revisione: 04.06.2020

Denominazione commerciale SODIO BISOLFATO

(Segue da pagina 2)

- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso di incendio, possibilità di formazione di SO₂ e di prodotti di decomposizione contenenti acido solforico.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- **Altre indicazioni**
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Evitare la formazione di polvere
Garantire una sufficiente ventilazione.
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere con mezzi meccanici.
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol. Non respirare gli aerosol.
Evitare lo sviluppo di polvere. Non respirare le polveri.
Indossare attrezzatura di protezione adatta. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Proteggere dal calore.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
In prossimità dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di fontanelle oculari.
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Conservare al riparo dall'umidità.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale SODIO BISOLFATO

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

 · **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:**

 · *Mantenere una adeguata ventilazione. Provvedere a mantenere controllata la concentrazione di polvere nell'aria con impianti di aspirazione.*

 · **8.1 Parametri di controllo**

 · **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro** Non disponibile.

 · **DNEL** Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

 · **PNEC**

 · *PNEC acqua (acqua dolce): 11,09 mg/L*

 · *PNEC acqua (acqua marina): 1,109 mg/L*

 · *PNEC acqua (rilascio periodico): 17,66 mg/L*

 · *PNEC sedimento (acqua dolce): 40,2 mg/kg dw*

 · *PNEC sedimento (acqua marina): 4,02 mg/kg dw*

 · *PNEC terreno: 1,54 mg/kg dw*

 · *PNEC impianto di depurazione: 800 mg/L*

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

 · **8.2 Controlli dell'esposizione**

 · **Mezzi protettivi individuali**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

 · *Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.*

 · *Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.*

 · *Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.*

 · *Evitare il contatto con gli occhi.*

 · **Maschera protettiva:**

 · *In caso di formazione di polvere o aerosol, adottare un respiratore con filtro approvato.*

 · *(Apparecchio per filtraggio corpuscolare P1 conforme a EN 143.)*

 · **Guanti protettivi:**

 · *Usare i guanti.*

 · *Conformi alla normativa EN 374*

 · **Materiale dei guanti**

 · *Guanti protettivi conformi a EN 374.*

 · *Materiale dei guanti: Caucciù di nitrile.*

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

 · **Occhiali protettivi:** Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166

 · **Tuta protettiva:** Usare indumenti protettivi adatti

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Aspetto:**

 · **Forma:** Solido.

 · **Colore:** Bianco.

 · **Odore:** Inodore.

 · **valori di pH:** Non applicabile.

 · **Cambiamento di stato**

 · **Punto di fusione/punto di congelamento:** 315 °C

 · **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** Non applicabile

 · **Punto di infiammabilità:** Non applicabile

 · **Infiammabilità (solidi, gas):** Sostanza non infiammabile.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 04.06.2020

Vers.: 8

Revisione: 04.06.2020

Denominazione commerciale SODIO BISOLFATO

(Segue da pagina 4)

· Temperatura di decomposizione:	460 °C
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limiti di infiammabilità: inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità a 20 °C:	2,44 g/cm ³
· Solubilità in/Miscibilità con Acqua a 20 °C:	285 g/l
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
· Viscosità: dinamica:	Non applicabile.
cinematica:	Non applicabile.
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
In soluzione acquosa con metalli sviluppo di idrogeno.
Forma acido solforico con l'umidità; miscugli con ipoclorito di calcio, amido e carbonato di sodio esplodono sotto pressione; violenta reazione con anidride di acido acetico ed etanolo con sviluppo di fiamma.
- **10.4 Condizioni da evitare** Umidità
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Basi forti
Alcali, metalli, ipoclorito di calcio, amido e carbonato di sodio, anidride di acido acetico ed etanolo, agenti ossidanti
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Biossido di zolfo, prodotti di decomposizione contenenti acido solforico, prodotti di decomposizione corrosivi.
Decomposizione termica: 460 °C

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
7681-38-1 sodio bisolfato

Orale | LD50 | 2.490 mg/kg (rat)

LD50 Ratto, per via orale (acido solforico): 2140 mg/kg

LC50 Ratto, per inalazione (solfato di sodio): > 2,4 mg/L/4h (OECD 436)

Irritabilità primaria:

- **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sugli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD 406, solfato di sodio, read-across)

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale SODIO BISOLFATO

(Segue da pagina 5)

- **Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)**
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- **Tossicità a dose ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
NOAEL Ratto, per via orale: 1000 mg/kg bw/d (OECD 421, solfato di sodio, read-across) Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Test Ames: negativo (solfato di sodio, read-across)
mutazioni genetiche cellule mammarie, Topo: negativo (OECD 476, solfato di sodio, read-across)
aberrazioni cromosomali in cellule mammarie, hamster: negativo (OECD 473, solfato di sodio, read-across)
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione:
NOEL Topo: 1000 mg/kg/d (OECD 421, solfato di sodio, read-across)
Tossicità sullo sviluppo:
NOEL Ratto: 1000 mg/kg/d (OECD 414, solfato di sodio, read-across)
Effetti sul o tramite il latte materno: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
Tossicità su sedimenti:
LC50 Hyalella azteca: 757 mg/L/96h (solfato di sodio, read-across)
- **Tossicità acquatica:**
Tossicità acuta (a breve termine) su pesci:
LC50 pimephales promelas: 7960 mg/L/96h (EPA 600/4-90/027, solfato di sodio, read-across)
Tossicità per le dafnie:
LC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 1766 mg/L/48h (EPA 600/R-94/024, solfato di sodio, read-across)
Tossicità cronica delle dafnie:
NOEC Ceriodaphnia dubia: 1109 mg/L (ASTM E 1295-01, solfato di sodio, read-across)
Tossicità per le alghe::
EC50 Nitzschia linearis: 1900 mg/L/120h (solfato di sodio, read-across)
- **12.2 Persistenza e degradabilità**
Metodi sulla determinazione della biodegradabilità non sono applicabili a sostanze inorganiche.
- **Ulteriori indicazioni:**
Comportamento in impianti di depurazione:
NOEC fango attivato: 8 g/L/37d
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** La bioaccumulazione è improbabile
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
Ulteriori indicazioni:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.
Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 04.06.2020

Vers.: 8

Revisione: 04.06.2020

Denominazione commerciale SODIO BISOLFATO

(Segue da pagina 6)

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Altri effetti avversi**

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

 * **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

- **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Codice rifiuti:** 06 03 14 = Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici

 · **Imballaggi non puliti:**

- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

 * **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

 · **14.1 Numero ONU**

.

 · **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

.

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

.

 · **14.4 Gruppo di imballaggio**

.

 · **14.5 Pericoli per l'ambiente:**

 · **Marine pollutant:**

No

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile.

 · **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non applicabile.

 · **UN "Model Regulation":**

non applicabile

 * **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

 · **Direttiva 2012/18/UE**

 · **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

 * **SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 04.06.2020

Vers.: 8

Revisione: 04.06.2020

Denominazione commerciale SODIO BISOLFATO

(Segue da pagina 7)

· Abbreviazioni e acronimi:*GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals**EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1***· * Dati modificati rispetto alla versione precedente**